

privati) alimentati a energia elettrica. La partecipazione richiede la preventiva firma di un protocollo d'intesa con i singoli Comuni che collaboreranno alla costruzione delle reti. La Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo che andrà sottoscritto con le amministrazioni comunali interessate. La scelta della Regione coinvolge i capoluoghi di provincia (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro), insieme alle città costiere più significative, dove la concentrazione del traffico è particolarmente elevata. "L'obiettivo è quello di favorire la mobilità sostenibile per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree urbane più trafficate – evidenzia l'assessore ai Trasporti, Luigi Viventi – Il bando nazionale offre la possibilità di contribuire alla risoluzione del problema attraverso lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici destinati al trasporto delle persone e delle merci. Insieme ai Comuni coinvolti, con i quali abbiamo predisposto il progetto, saremo impegnati a concretizzare gli interventi, convinti che la mobilità elettrica offra la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana". Regione e Comuni collaboreranno alla realizzazione della mobilità elettrica sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico, in base agli impegni che verranno sottoscritti con il Protocollo. Gli interventi proposti allo Stato svilupperanno reti di ricarica diffuse, con l'indicazione delle infrastrutture scelte, delle aree coinvolte, delle soluzioni prospettate.

da Regione Marche